



NEWSLETTER MARZO 2023

DALLA FISM

1° MARZO 2023

FIRMATO IL NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE

Il CCNL FISM era scaduto da quattro anni e il lavoro della delegazione FISM Nazionale e della contrattazione con le Organizzazioni Sindacali si è concluso lo scorso 1° Marzo con la firma del nuovo CCNL FISM 2021-2023. Tra le novità: maggiore flessibilità, adeguamento e miglioramento della parte normativa, aumenti e nuovi istituti di Welfare. Il nuovo contratto è scaricabile dal sito della FISM Nazionale ed una copia cartacea sarà consegnata a tutte le scuole associate.

A rappresentare i sindacati: per FLC CGIL Giusto Scozzaro e Leonardo Croatto; per CISL SCUOLA Elio Formosa; per UIL-SCUOLA-RUA Adriano Enea Bellardini; per SNALS-CONFISAL Silvestro Lupo, Giovanni Visco. A rappresentare la FISM, alla presenza del presidente nazionale Giampiero Redaelli, la delegazione presieduta da Cinzia Parimbelli, con Luca Iemmi, Claudio Gabusi e Mariolina Ronca.

C'è stato un incontro formativo riguardante il nuovo CCNL lo scorso 17 marzo curato dal dott. Luca Iemmi, presidente FISM Emilia Romagna e membro della delegazione Nazionale. Sono previsti altri incontri curati da FISM Nazionale il primo in calendario è previsto per sabato 1° Aprile.

Come FISM Modena accompagneremo le coordinatrici delle attività educative e didattiche in una formazione specifica riguardante la gestione delle ore collaterali ed alcune funzioni per supportate le coordinatrici nel miglioramento delle proprie mansioni.

24 MARZO 2023

"SGUARDO CONDIVISO VERSO IL FUTURO FISM"

CONCLUSI I LAVORI DEL CONSIGLIO NAZIONALE FISM

Lo scorso 24 marzo a Roma si sono svolti i lavori del Consiglio Nazionale della FISM. Molti gli argomenti trattati: il Tredicesimo Congresso Nazionale ed il Cinquantesimo della nascita della nostra Federazione Nazionale che saranno celebrati nella prossima primavera ma che vedrà un lavoro condiviso ed ampio già dai prossimi mesi. Altri temi trattati sono stati la riforma del Terzo Settore, è previsto un incontro on line per il prossimo 3 aprile, e l'attuazione del PNRR.

30 MARZO 2023

CONSIGLIO DIRETTIVO FISM MODENA

Il 30 marzo a Modena c'è stato un incontro del Consiglio direttivo FISM in cui i consiglieri presenti hanno avuto modo di confrontarsi sulle visite alle scuole e gli incontri che hanno svolto con i gestori e le coordinatrici e che tuttora svolgono nelle scuole dei territori che rappresentano.

Molti gli apprezzamenti per il lavoro che FISM Modena sta svolgendo sul piano educativo, pedagogico e formativo grazie all'impegno del coordinamento pedagogico. C'è un riconoscimento del buon lavoro che si sta facendo rispetto all'identità ed all'appartenenza alla FISM ed ai valori ed allo stile che questo rappresenta. Apprezzamenti anche per alcuni progetti specifici ideati e coordinati dalla FISM: i progetti di miglioramento, il progetto riguardante il sito della FISM ed i siti delle scuole, l'ampliamento della comunicazione a più livelli, l'utilizzo del programma *ide@fism*, l'accompagnamento, per le scuole che lo desiderano, nell'apertura e nell'accreditamento di servizi educativi all'infanzia.

Alcune criticità, con relative richieste di intervento, sono state condivise in tutti i distretti:

- un calo demografico generalizzato e quindi un calo di iscrizioni con il conseguente calo del numero di bambini per sezione e/o delle sezioni;
- difficoltà economiche e gestionali e quindi la richiesta a FISM di trovare soluzioni che mettano in rete ed in sinergia anche servizi più tipicamente di segreteria, amministrativi, di forniture e di convenzioni;
- difficoltà nel reperire informazioni riguardanti l'ambito normativo e legale, e quindi la richiesta a FISM di potenziare questo tipo di comunicazioni;
- l'eterogeneità delle tipologie di gestione delle scuole con conseguente richiesta di provare a trovare soluzioni di miglioramento e di efficientamento delle risorse al fine di mettere in rete alcuni servizi (per esempio quelli di segreteria, di convenzioni in atto e di forniture, implementando sempre più il programma di *ide@fism*).

Nei prossimi mesi certamente proseguirà il lavoro dei consiglieri in sinergia con i coordinatori pedagogici dei distretti, nel contempo, l'assemblea della FISM prevista per il prossimo 20 aprile sarà l'occasione per riprendere alcune questioni ed informare in modo più incisivo i gestori di alcune possibilità già presenti e forse non sufficientemente presi in considerazione al fine di realizzare ed incrementare il lavoro di rete anche su aspetti gestionali, amministrativi, organizzativi ed economici.

Daniela Lombardi, vicepresidente FISM Modena e Consigliera Nazionale FISM

ESSERE GENITORI OGGI NUOVI SGUARDI PER CRESCERE

“Essere genitori oggi” nella complessità in cui tutti noi siamo immersi è una sfida educativa molto impegnativa e proprio per questo il coordinamento pedagogico FISM di Modena ha pensato di proporre per tutti i genitori delle scuole associate due incontri tenuti dalle dottoresse del Centro di Consulenza per la Famiglia Elisa Cocchi, psicologa e psicoterapeuta dell’età evolutiva, e Maria Elisa Santini, pedagogista, per riflettere insieme su alcuni aspetti che riguardano il misterioso mondo dell’infanzia. Guidati dalla lettura di alcune parti del libro di B. Alemagna “Che cos’è un bambino” (ed. Topipittori) ci si è soffermati inizialmente sul bisogno di conoscere il “nostro bambino” per capire come poterci avvicinare a lui e aiutarlo nel difficile processo di crescita. Una conoscenza del bambino che passa prima di tutto dallo “sguardo”. Uno sguardo in cui i nostri bambini possano rispecchiarsi e su cui pongono le basi per poter fare con fiducia le loro esperienze sapendo di poter contare su una “base sicura” a cui tornare ogni volta che ne sentono il bisogno. Questo processo di conoscenza reciproca ha bisogno di tempo, pazienza e molta determinazione e porta i genitori a comprendere ben presto che ogni bambino ha una propria personalità, data da un temperamento e un carattere, che chiede di essere rispettata nella propria unicità. Il bambino non chiede di avere un adulto perfetto ma un adulto “sufficientemente buono” che riesca a stargli vicino, che non abbia tutte le risposte ma che sia traduttore di ciò che non conosce e prova, un adulto che si fidi di lui e che gli permetta di fare esperienze. Si è sottolineato come oggi i nostri figli ci mettono nel dubbio, ci innescano sensi di colpa e ci fanno sentire inadeguati ma di come è necessario come adulti stare attenti a non confondere le nostre emozioni con i nostri bisogni e separare ciò che il bimbo provoca in noi da ciò che il bambino fa. Ogni bambino ha bisogno di un progetto educativo su cui basare la relazione. È importante che ogni famiglia si chieda: “Che progetto educativo abbiamo per i nostri figli?” in modo da costruirsi una propria base di regole e valori dentro una progettualità educativa che sia condivisa. Sono tanti momenti di frustrazione che i nostri bambini devono imparare a gestire ed è importante fin da piccoli che vengano aiutati dagli adulti a tollerare questa frustrazione. È un percorso lungo che va affrontato e allenato con tanta pazienza e con l’aiuto di regole che devono essere poche, chiare, semplici, condivise e messe in atto con coerenza che devono prevedere anche un momento di “riconciliazione”. Le regole che i genitori agiscono con “una dolce fermezza educativa” permette ai bambini di percepire dei limiti che sono a sua protezione e piano piano li interiorizza e li fa suoi. Si è messo in luce come dietro ogni regola c’è un’espressione di un valore molto più alto che dà un orizzonte verso cui tendere che aiuta crescere e cambia nel tempo in base ai nuovi bisogni educativi. Accanto alle figure genitoriali, che rimangono i principali punti di

riferimento per i bambini, si è sottolineato come anche i nonni e la scuola concorrono alla crescita del bambino come persona ed è necessario attuare una reciproca responsabilità educativa che si basa su rispetto reciproco e la condivisione di regole chiare e condivise.

Maria Elisa Santini

pedagogista Centro di Consulenza per la Famiglia.



FISMMODENA
1973-2023
50 ANNI

**ESSERE GENITORI OGGI: NUOVI SGUARDI PER CRESCERE.
RIFLESSIONI RIVOLTE AI GENITORI DI BAMBINI 0-6 ANNI DI
SERVIZI EDUCATIVI 0-3 E SCUOLE DELL'INFANZIA FISM**

Incontri rivolti alle famiglie
Lunedì 27 febbraio 2023 ore 18,00-19,30
a cura della dott.ssa Elisa Cocchi, psicologa e psicoterapeuta dell'età evolutiva
Giovedì 9 marzo 2023 ore 18,00-19,30
a cura della dott.ssa M. Elisa Santini, pedagogista

Le formatrici sono rispettivamente coordinatrice clinica e coordinatrice formativa del Centro di Consulenza per la Famiglia dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola

LA NOTTE DEI RACCONTI NELLE SCUOLE FISM MODENA

Venerdì 24 febbraio si è svolta la “Notte dei racconti”: tutti insieme, tutti alla stessa ora, adulti e bambini attorno a storie, avventure ed emozioni da leggere, narrare ed ascoltare. Iniziativa partita anni fa da Reggio Emilia per riscoprire l’importanza e la magia del racconto è ora conosciuta in tutto il mondo.

Quest’anno l’evento è stato dedicato a Italo Calvino, a 100 anni dalla sua nascita; “Le fiabe sono vere” il tema scelto.

I nidi e le scuole dell’infanzia FISM di tutta la provincia, riconoscendo il valore della narrazione come pratica quotidiana, hanno dato vita a numerose iniziative. Sono così stati coinvolti genitori, nonni e professionisti per raccontare fiabe e leggere storie nelle scuole. Tante insegnanti hanno dedicato tempo ad una scelta accurata dei libri, molti dei quali sono stati prestati o indicati alle famiglie per una serata in casa dedicata all’ascolto in un tempo lento.

Lecture, drammatizzazioni hanno coinvolto anche il personale docente e non docente, che ha appositamente addobbato gli spazi di blu, il colore che ha caratterizzato la Notte dei Racconti di quest’anno ed ha ispirato la creazione di tantissime lanterne fatte con i bambini per illuminare la notte e dare vita ad una magica atmosfera. Le storie hanno una storia, sono figlie del luogo in cui sono nate anche quando come le fiabe, hanno scelto il nomadismo e compaiono misteriosamente in punti diversi del pianeta, ed anche nelle scuole sono state raccontate fiabe in lingua per far assaporare ai bambini suoni e parole diverse dalla quotidianità.

Le fiabe come suggerisce Calvino: “sono, prese tutte insieme, nella loro sempre ripetuta e sempre varia casistica di vicende umane, una spiegazione generale della vita, nata in tempi remoti e serbata nel lento ruminio delle coscienze contadine fino a noi”; sono occasioni per conoscere le esperienze della vita attraverso un racconto.

Gallo Cristallo tratta dalle Fiabe italiane, il testo di “apristoria” che ha accompagnato sulla soglia di questa notte fatata, che insegna che non sempre chi è minuscolo soccombe. Chi pare indifeso è capace di farsi beffe dei prepotenti e salvare le penne agli amici.

La Notte dei Racconti invita anche a spegnere cellulari, computer, televisori per accendere la musica della parola che chiama all’ascolto, all’incontro e libera memoria e immaginazione in adulti e bambini.

Dopo due anni in cui la manifestazione non si è fermata, ma comunque si è svolta in modo “diverso”, con collegamenti a distanza, mascherine e distanziamento, quest’anno è stata di nuovo per molte scuole e servizi un’occasione per incontrare o ri-incontrare le famiglie, accogliere i bambini a scuola in pigiama nella magia del buio della sera e vivere insieme questo momento di comunità e condivisione, celebrando l’importanza

della lettura nello sviluppo del bambino e della prossimità, dello “stare tutti insieme”, aspetto che è davvero tanto mancato durante i mesi di pandemia.

<https://www.fism.modena.it/documentazioni-educative/linguaggi-espressivi/24-febbraio-la-notte-dei-racconti-2023/>

Barbara Messori, coordinatrice pedagogica FISM



DALLA TORTA DI FANGO AI VOLTI DI AMEDEO

(sezioni tre anni polo per l'infanzia Madonna Pellegrina-Modena)

Lettura di Mud Book. Il libro delle torte di fango

Sperimentazione e manipolazione della terra bagnata dalle piogge

Produzione di "torte" di fango

Narrazione della vita di Modigliani e video

Osservazione di alcune sculture dell'artista

Manipolazione della creta, riproduzione in bassorilievo

Rielaborazione del percorso: dalla manipolazione alla grafica del volto

*Questa faccia è fatta di sassi, sembra in una pietra

Sembra dura e fredda

I sassi sono duri

Lui deve aver fatto fatica a farla, il sasso è duro

Questa è una signora, ha la faccia da signora femmina

Mi piace questa faccia

Ha delle guance grossissime

Ha il naso lunghissimo e la faccia sembra un cuoricino

Anche il collo è lungo e largo

Gli occhi sono chiusi, sta dormendo?

Questa faccia è grigia mentre la mia è rosa

Però ci sono anche le facce marroni, io li vedo

Ogni faccia è diversa, non sempre uguale

Mmmmm è profumato

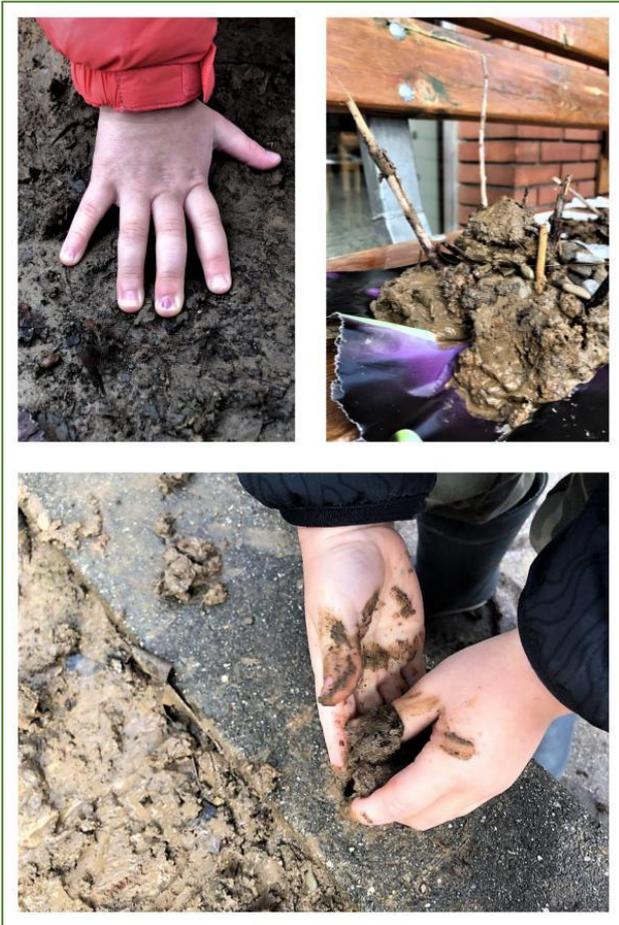
Le mie mani un po' appiccicano perchè ho lavorato con le mani

È duro da stendere, la pizza no: quando la faccio con la mamma è morbida
Per fare bene un tondo bisogna schiacciare
Le palline piccole possono fare la bocca a cuoricino
Il coltellino ci serve perchè così vengono meglio i capelli
Guarda che palla! La giro la giro e così viene bene
Adesso gli faccio due occhi belli

*dalle conversazioni di bambini e bambine al lavoro

Equipe Scuole Madonna Pellegrina - Modena





“I SEGRETI DELL’ORTO”

PERCORSO DI AVVICINAMENTO ALLA PEDAGOGIA DEL FUORI

*“Ogni filo d’erba sembra
contenere una biblioteca
dedicata alla meraviglia
al silenzio e alla bontà”
(Fabrizio Caramagna)*

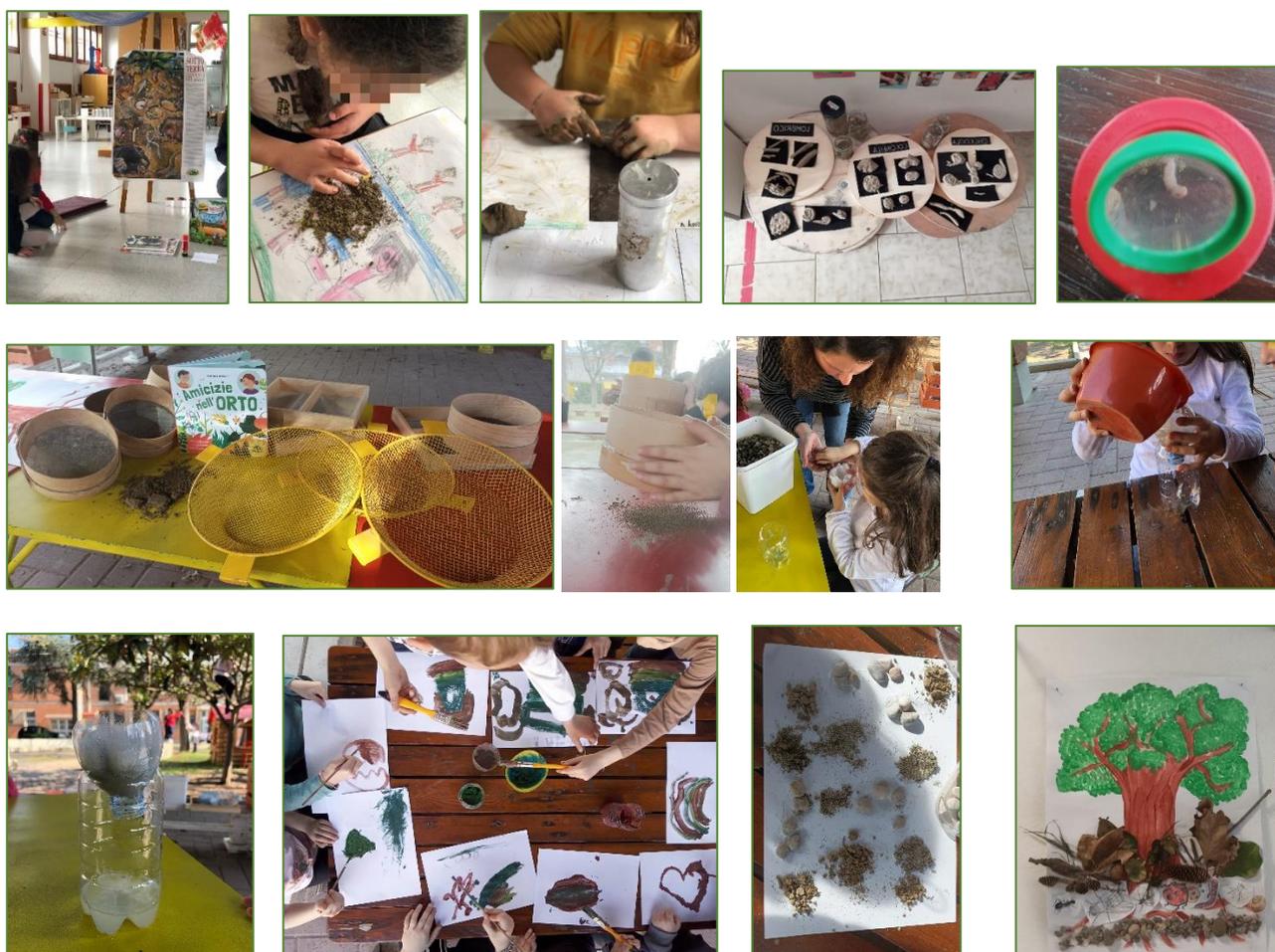
Da dove nasce l’esigenza di voler volgere lo sguardo verso orizzonti educativi differenti?

Da questa domanda è partita la riflessione del collegio docenti della scuola dell’infanzia Madonnina, nel tentativo di comprenderne la risposta; quest’ultima, in realtà, arriva direttamente dai bambini stessi, dal loro sguardo curioso, avventuroso e dai loro mille perché. Da dove iniziare quindi? Osservando! Osservando il bambino in un contesto a lui vicino, senza infrastrutture, ricco dei significati che lui gli attribuisce. In una realtà in cui il fuori è ancora troppo spesso considerato un posto da visitare solo se c’è bel tempo, solo una volta ogni tanto e solo per dare sfogo all’esuberanza dei bambini, c’è l’esigenza di ridargli un significato perché possa essere considerato un’aula di apprendimento tanto quanto il dentro. Bisogna cercare di trovare un continuum tra lo spazio outdoor e quello indoor perché in questo modo il bambino non discernerà più i due contesti come differenti ma come un’unica realtà in cui poter conoscere. Per questo il progetto “I segreti dell’orto” (realizzato dall’esperta Francesca Bacchi, educatrice in natura) ha l’intento educativo di avvicinare i bambini al fuori con dei primi piccoli passi sia per loro che per le insegnanti. Cominciando dalla costruzione di un orto scolastico, insieme alle insegnanti i bambini conoscono i semi, le piante e imparano a seminare e coltivare; contemporaneamente sperimentano gli elementi naturali che stanno alla base della crescita dei prodotti della terra. Ecco che allora, in un’ottica di semplice inizio di un percorso di apprendimento esperienziale, i bambini delle tre sezioni si vedono impegnati in tre giornate di avvicinamento ad alcuni elementi: la terra, l’acqua e i piccoli animali che popolano il sottosuolo. La parola d’ordine è curiosità. Infatti, in un primo momento, i bambini vengono messi a contatto con diversi strumenti da utilizzare e con diverse possibilità di interazione con gli elementi. Da qui, poi, scaturiscono domande che vengono accolte e rilanciate al gruppo per riflettere sulle possibili risposte. Man mano che gli incontri vanno avanti si modificano le proposte sulla base delle diverse competenze osservate e sulla base delle richieste emerse. Anche le docenti si sono trovate, nei giorni successivi, a sostenere le curiosità dei bambini, i quali hanno sentito l’esigenza di continuare ad esplorare ciò che è stato scoperto nei giorni precedenti durante gli incontri.

Ed ecco il vero obiettivo di un progetto come questo, ovvero dare un punto di partenza per poi proseguire seguendo il loro sguardo. L'intento non è quello di fornire nozioni ma di far scattare domande e riflessioni attraverso un'esperienza diretta. L'adulto osserva, lancia input e sostiene ciò che dall'esperienza scaturisce.

Durante questo percorso sono stati utilizzati diversi libri e albi illustrati a supporto dei contenuti proposti; sono stati messi a disposizione dei bambini in modo che potessero guardarli ogni volta che ne sentissero l'esigenza. Questo aspetto è altrettanto importante perché, anche quando l'interesse si sposta su altro, la ripresa di questi libri contribuisce comunque a fortificare ciò che è stato appreso e, perché no, a porre altre domande e dare spazio a nuove curiosità.

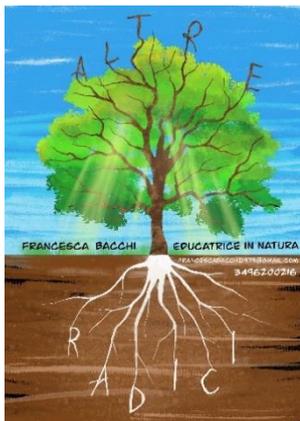
Questo breve percorso è un punto di partenza per un nuovo approccio d'insegnamento e di apprendimento che potrà convogliare, nei prossimi anni, in percorsi più costanti e duraturi per l'intero anno scolastico.



BIBLIOGRAFIA

- “SOTTOTERRA. Cosa succede sotto i nostri piedi mese per mese”.
di Emmanuelle Houssais, La Margherita edizioni
- “MARCO E LA ZUCCA GIGANTE”
di Alan C. Fox e Eefje Kuijl, Clavis edizioni

- “LA COCCINELLA”
di Bernadette Gervais, L’ippocampo Ragazzi edizioni
- “KUBBE FA UN MUSEO”
Di Johnsen Kanstad, Mondadori edizioni
- “AMICIZIE NELL’ORTO”
di Mariapia De Conto, editoriale scienza
- “L’ORTO DEI BIMBI. Giochi e attività didattiche per creare insieme un orto bio”.
di Serena Bonura, Terra Nuova edizioni
- “COME FOGLIA”
di Marianna Balducci e Angelo Mozzillo, Bacchilega Junior edizioni
- “OUTDOOR EDUCATION. L’educazione si-cura all’aperto”
A cura di Roberto Farné e Francesca Agostini, edizioni Junior
- ORIENTAMENTO E PRATICHE 0-6, COLLANA DIRETTA DA MONICA GUERRA E ELENA LUCIANO
“L’EDUCAZIONE NATURALE NEI SERVIZI E NELLE SCUOLE DELL’INFANZIA”, di Laura Malavasi edizioni Junior



*Gabriella Bucci, CAED scuola dell’Infanzia
La Madonnina – Modena
Francesca Bacchi, educatrice in natura*

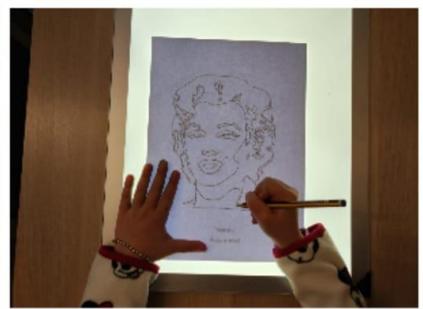
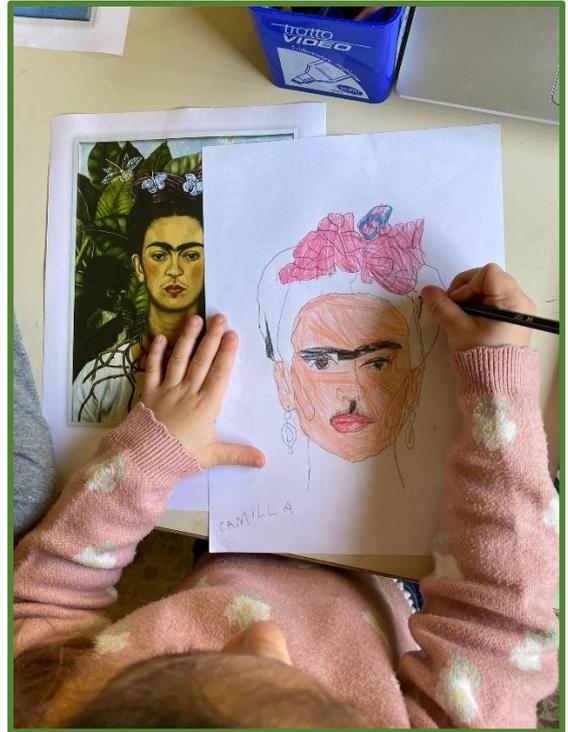
LA BOTTEGA DEL PITTORE

Dopo una serie di esperienze proposte ai bambini sui ritratti e raccolto il loro grande interesse sull'argomento, si è pensato di progettare alcuni laboratori artistici. I bambini hanno osservato i loro volti, li hanno resi buffi in occasione del progetto intitolato "Facciamo Faccioni" in cui sono state da loro realizzate delle facce buffe e poi si sono immersi in un contesto allestito per riprodurre fedelmente una bottega di un pittore. I bambini hanno potuto sfogliare albi, libri, riviste pieni di ritratti di artisti famosi. Hanno fatto domande sugli artisti e sulle opere d'arte, hanno esplorato i materiali e hanno scelto quale di questi riprodurre. Sono stati forniti diversi materiali affinché ogni bambino, anche in base all'età e agli interessi, potesse scegliere la tecnica più congeniale.

Si è cercato e si cercherà durante anche i prossimi mesi di inserire nelle proposte fatte ai bambini anche esperienze che abbiano un legame con il tema del ritratto (ad esempio in occasione sia della Festa del Papà che della Festa della Mamma), affinché i bambini possano a distanza di tempo risignificare le esperienze iniziali esportandole in contesti differenti.

Luana Lucchi, insegnante Scuola S. Antonino Diacono Martire- Levizzano





14 MARZO 2023
S. MESSA SUL DISTRETTO DI MIRANDOLA
PER IL CINQUANTESIMO FISM

*“Non si cresce da soli,
è sempre uno sguardo che ti aiuta a crescere”*

Papa Francesco

Martedì 14 marzo 2023 nella chiesa parrocchiale di Medolla, in occasione del 50mo anno della FISM provinciale, è stata celebrata una Santa Messa di ringraziamento, presieduta da don Alberto Zironi, il presidente, e concelebrata dai parroci legali rappresentanti delle scuole e dei nidi FISM del distretto di Mirandola.

La cerimonia -che ha visto la partecipazione di una bella rappresentanza di tutte le scuole (coordinatori e coordinatrici interne, insegnanti ed educatori, genitori e volontari) - è stata una bella occasione per ringraziare tutte le figure che, avendo a cuore l'educazione nelle scuole paritarie FISM del nostro distretto, sono state e sono testimonianza viva che per crescere, davvero, occorre sempre lo sguardo dell'altro!

Ringraziamo il gruppo scout di Medolla per aver animato la Santa Messa, Raffaele Capasso per le fotografie e tutti quelli che hanno partecipato!

Roberta Di Natale, coordinatrice pedagogica distretto di Mirandola





21 MARZO 2023

IL CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DI FISM ARRIVA NEL DISTRETTO DI VIGNOLA

Il 21 marzo, primo giorno di primavera e Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie si è celebrata una Messa nella Chiesa dell'Oratorio di Vignola che ha visto uniti tutte le Scuole e tutti i Servizi FISM del distretto vignolese. Insieme si è voluto ricordare il cinquantesimo anniversario della FISM di Modena e ringraziare i numerosi volontari che con impegno e competenze da tantissimi anni operano nelle scuole. Prima dell'inizio della celebrazione, le 8 coordinatrici hanno srotolato dall'ingresso della Chiesa fino all'altare 8 nastri di diverso colore. Questi nastri rappresentavano le 8 scuole e i servizi in cammino insieme, i diversi colori ne hanno rappresentato le differenze, la strada comune percorsa ha richiamato l'unione nelle intenzionalità educative e didattiche e la direzione verso l'altare ha voluto raccontare che tutto avviene sotto la guida dei valori cristiani che ci legano. Durante la messa Benedetta Pastorelli, educatrice di nido e Nonno Daniele hanno suonato alcuni canti che erano stati imparati nelle settimane precedenti dai bambini. E' stato molto emozionante vedere cinque sacerdoti concelebrare la Santa Messa presieduta dal nostro Presidente don Alberto Zironi. Al termine della celebrazione sono stati ringraziati i volontari delle scuole e dei nidi donando loro una pergamena.

Silvia Corni, coordinatrice pedagogica distretto di Vignola





RACCONTARE LA FORMAZIONE

Collegio di zona conclusivo percorsi formativi 2022-23

*“L’insegnamento non è un lavoro in solitudine
ma presuppone una rete che ben tessuta sostiene e protegge.”*

Mariella Bombardieri

Giovedì 16 marzo 2023 le insegnanti le educatrici e le/i coordinatrici/ori dei servizi educativi 0/6 della rete FISM del distretto di Mirandola, hanno potuto riprendere il consueto appuntamento in plenaria, a conclusione dell’anno formativo in corso.

Finalmente in presenza, presso la scuola paritaria Don Adani di Mirandola, abbiamo così nuovamente sperimentato la ricchezza formativa del confronto e della condivisione di saperi ed esperienze.

Partendo da riflessioni sul nuovo appreso e confrontandoci sulle azioni promosse e sui cambiamenti innescati, abbiamo condiviso prospettive future con rinnovata fiducia nel nostro mandato educativo.

È stato emozionante vedere tutte le insegnanti e le educatrici insieme, accompagnate sapientemente dalle coordinatrici delle attività educative e didattiche che, collegialmente, avevano condiviso come proporre e condurre questo incontro conclusivo, trasformandolo in un “nuovo inizio”.

In collegio di zona CAED, ci eravamo infatti posti l’obiettivo di valutare il percorso formativo attribuendo al termine valutare il significato di “dar valore” a quello che si è appreso: obiettivo che non poteva che essere perseguito se non attraverso il confronto di riflessioni, la condivisione di azioni e ricadute e il proposito di comuni aperture verso prospettive future: la formazione così intesa è sempre occasione di valorizzazione di ciò che si è e si fa, di ripensamenti necessari e di motivazione a proseguire nel mandato educativo.

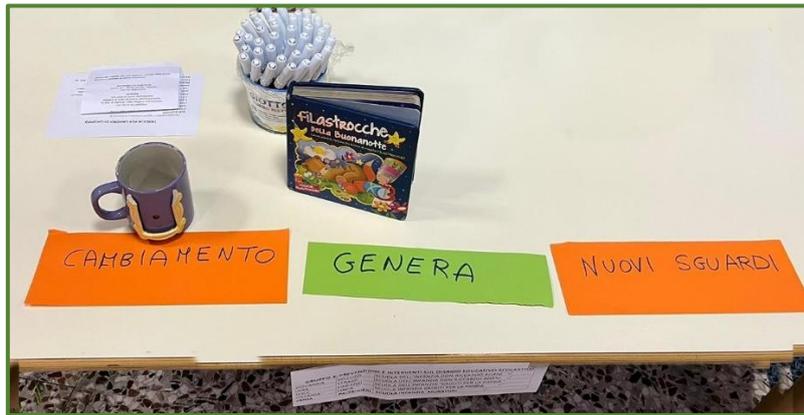
Ad ogni partecipante è stato chiesto di portare un oggetto in grado di evocare “quello che si è portato a casa” dalla formazione: insegnanti ed educatrici sono state quindi divise in gruppi a seconda del percorso formativo seguito e, sostenute e motivate da un /una CAED referente hanno dato voce agli oggetti attivando un concreto, arricchente (e piacevole!) confronto.

Al termine della condivisione, con gli oggetti evocativi sono state allestite cinque “installazioni” (una per ogni percorso formativo) che, corredate da didascalie (parole chiave emerse dal confronto) hanno consentito di costruire una “storia formativa unica”, mettendo in connessione spunti e riflessioni dei singoli percorsi, attraverso una documentazione immediata. Il salone della scuola Don Adani si è così riempito di oggetti e parole, disposti con originale creatività, in un esercizio di fattiva collaborazione che ha dato valore al presente e rinnovato un fiducioso sguardo verso il futuro.

La ricchezza di quello che è uscito dal confronto -sebbene sappia perfettamente di cosa sono capaci le professioniste dell'educazione con cui ho il privilegio di lavorare- riesce sempre a stupirmi, confermando -al contempo- il grande patrimonio umano e professionale che abbiamo nella nostra ben tessuta rete di scuole.

Roberta Di Natale, coordinatrice pedagogica distretto di Mirandola





LA VALIGIA DELLE STORIE

Spunti di lettura per accompagnare i bambini
ad assaporare storie e immagini in un tempo lento.



SPECIALE PASQUA

PASQUA UN INCANTEVOLE RACCONTO

di Mary Joslin, Alida Massari
Il pozzo di Giacobbe Editore

Tanto tempo fa, viveva un uomo chiamato Gesù. In tanti accorrevano per ascoltare il suo messaggio d'amore e di perdono. Quando Gesù fu condannato a morire in croce, i suoi discepoli erano disperati. Ma quella che sembrava la fine di tutto... non era che l'inizio.

L'AMICO CHE PERDONA. La storia di come Pietro deluse e Gesù perdonò.

di Dan Witt e Catalina Eccheverri
Ed. Benedizioni

Pietro amava Gesù. Si sentì malissimo quando finse di non conoscerlo. Pensò che tutto fosse perduto quando poi egli morì. Ma dopo essere risorto dai morti, Gesù andò a cercare Pietro e lo perdonò. Gli spiegò che la propria morte aveva cancellato anche la punizione per tutti gli errori di Pietro e che la sua resurrezione era la dimostrazione che questa punizione non c'era più. Pietro trascorse il resto della propria vita a raccontare alle persone che, se si fossero fidate di Gesù, anche loro sarebbero state perdonate... ancora, ancora e ancora.

IN VIAGGIO CON GESU'

Jean Paul Mongin
San Paolo Edizioni

Un album di grande formato per far viaggiare i bambini sulle strade del Vangelo. Sei grandi mappe riccamente colorate permettono di seguire la traccia dei viaggi di Giuseppe e Maria, quelli di Gesù con i suoi discepoli, quelli degli apostoli e dei primi cristiani e di collocare le loro storie nello

spazio e nel tempo. Alla fine del libro, in una doppia pagina dedicata agli adulti, brevi testi raccontano gli eventi principali e i personaggi incontrati.

ASCOLTA. SALMI PER PICCOLE VOCI

Giusi Quarenghi
Topipittori Editore

I Salmi sono spesso stati il primo libro per imparare a leggere, le prime tabulae sulle quali esercitarsi per riconoscere le lettere, le parole e, grazie a queste, dare i nomi, riconoscere il mondo e sé, quello che si agita nelle nostre menti e nella profondità dei nostri cuori, quello che sta tra cielo e terra, e più in alto dei cieli alti e più sotto del sottoterra, eppure si lascia sfiorare dai pensieri di chi è qui e prova a camminare sulla terra. Il testo è suggerito per i bambini più grandi, ma i salmi, sono davvero evocativi e si riescono a pregare anche a piccoli versetti per volta, per una preghiera della mattina un poco diversa dal solito!

SEI IN GAMBA? PERDONA! È BELLO PER IL TUO CUORE

Testi di Carol Ann Morrow, Illustrazioni di R.W.Alley
Paoline Editoriale Libri

In un mondo dove spesso si vive l'offesa e, a volte, la violenza, occorre, fin da bambini, essere educati al perdono, alla riconciliazione e all'accoglienza dell'altro.

LA BIBBIA RACCONTATA AI BAMBINI

di Fulvia Degl'Innocenti, illustrazione di Laura Penone
Raffaello Editore

Dalla Creazione alla vita di Gesù: tutte le figure fondamentali del Vecchio e del Nuovo Testamento raccolte in un volume dedicato ai più piccoli, per avvicinarli al Libro Sacro della religione cattolica.

LA PARABOLA DELLA PECORELLA SMARRITA

di Clara Esposito
Editrice Rotas – www.paraboleggiamo.it

Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finchè non la trova?

OGGI HO LA LUNA STORTA

di Ludovica Cima, illustrazione di B. Vagnozzi

San Paolo Edizioni

"Oggi Lisa si è svegliata molto arrabbiata. Ha il muso lungo, non parla, non sorride. La mamma se n'è subito accorta. Che cosa si può fare?" Una storia tutta illustrata, semplice, divertente ed educativa, dedicata ai più piccoli.

A CURA di: Stefania Cucconi e Barbara Messori, coordinatrici pedagogiche FISM Modena

Cogliamo l'occasione per porgere i migliori auguri di una Buona Pasqua di Resurrezione e comunichiamo che la Segreteria FISM rimarrà **chiusa** per le festività pasquali

dal 6 aprile 2023 all'11 aprile 2023 COMPRESI.

**Per urgenze scrivere una mail
a: fism@modena.chiesacattolica.it**



Santa Pasqua 2023

«Oggi, nel giorno del Signore risorto, aprite i vostri cuori e amate come non avete mai fatto.»
(Madre Teresa di Calcutta)



*Il Presidente provinciale
Il Consiglio direttivo
Il Coordinamento pedagogico*